

**COMUNE DI CECINA**  
**Provincia di Livorno**

*Settore Programmazione e Governo del Territorio*

**FORNITURA E POSA IN OPERA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE AI FINI DI  
MITIGARE I RISCHI SU TRATTI STRADALI STRATEGICI AD  
ALTA DENSITÀ DI TRAFFICO**

**COMMITTENTE: Comune di Cecina**

**QUADERNO D'ONERI**

*Il Tecnico*  
ing. Gioi Vezzosi

Cecina, 03-08-2022

## Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

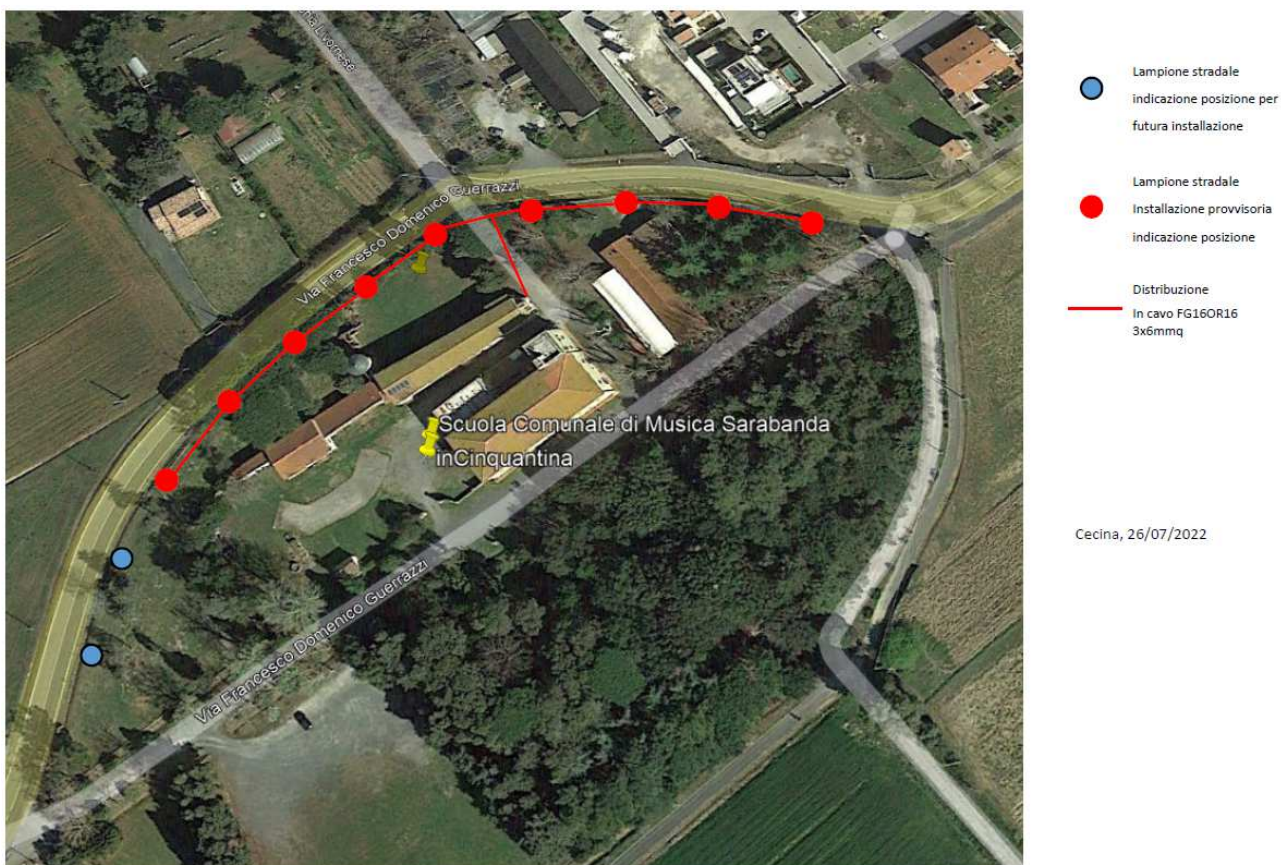
L'appalto dei lavori ha per oggetto l'adeguamento con estrema urgenza dell'illuminazione stradale nei due tratti strategici sottoelencati:

- a) Tratto stradale in corrispondenza della Villa Guerrazzi (Loc. Cinquantina)
- b) Ponte sul fiume Cecina (Marina di Cecina – Via Volterra)

### **Oggetto degli interventi:**

A) Tratto stradale in corrispondenza della Villa Guerrazzi (Loc. Cinquantina)

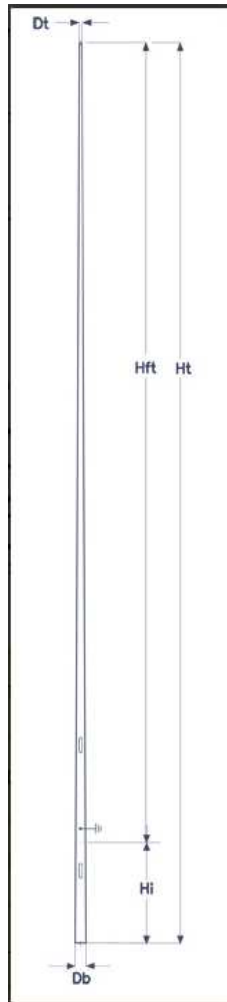
Vista la priorità assoluta, per riuscire a minimizzare i tempi si prevede di intervenire il più possibile senza scavi, con una prima messa in opera di 9 lampioni su plinto fuori terra, opportunamente rivestiti con materiale ornamentale, da posizionarsi nel terreno pubblico dentro la recinzione del complesso della Cinquantina come da planimetria sottostante.



La fornitura dovrà prevedere altri due lampioni al di fuori della recinzione che saranno installati in un secondo momento quando sarà possibile interrare anche i restanti 9.

Tipologia di pali impiegati:

Saranno impiegati pali conici diritti di altezza 7 m fuori terra.

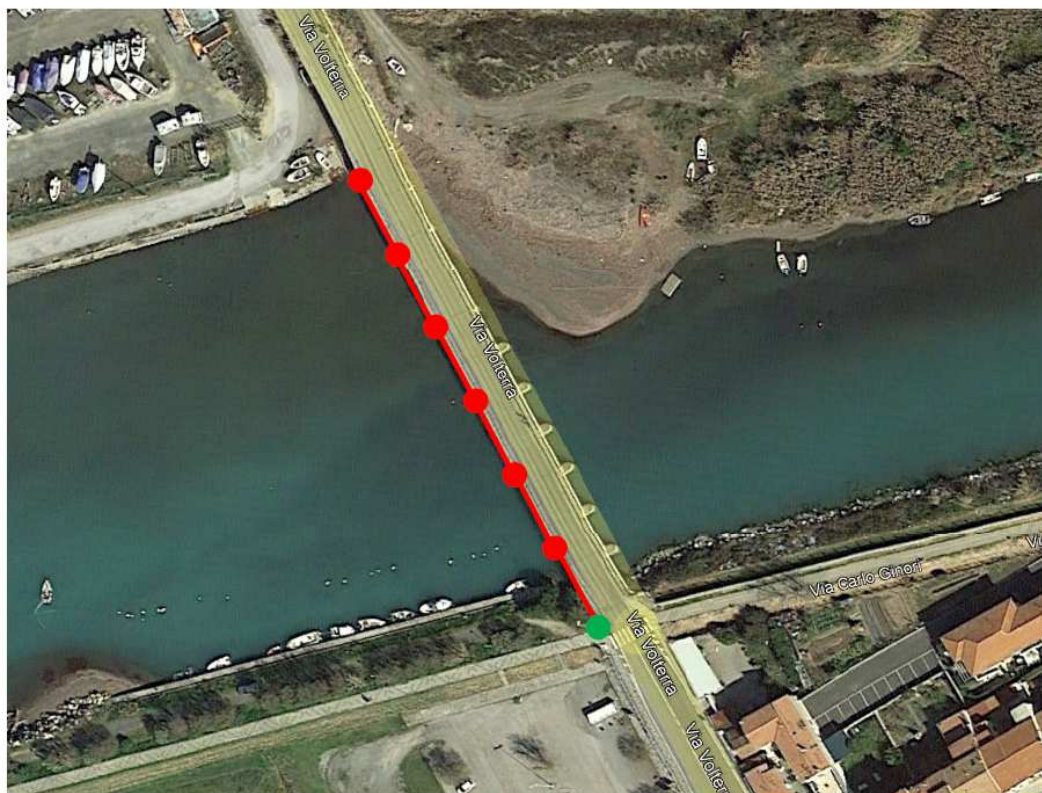


Fissaggio pali:

I pali saranno fissati con l'ausilio di plinti prefabbricati di 1m<sup>3</sup>.

## B) Ponte sul fiume Cecina (Marina di Cecina – Via Volterra)

L'intervento previsto consiste nella messa in opera di 6 lampioni lato mare. La scelta del lato è dovuta al proseguimento dell'attuale illuminazione stradale, in modo tale da avere una continuità evitando scavi in fase di realizzazione. Sotto la planimetria dell'intervento:



● Lampione stradale  
Su palo H 6 m FT da posizionare su staffa a L posta sul bordo esterno marciapiede

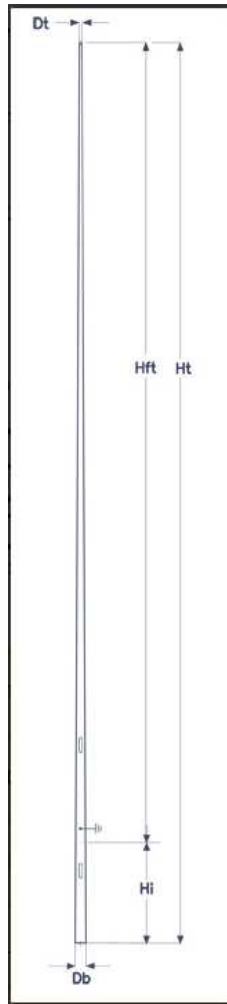
— Linea di alimentazione 3 x 6mmq FG16OR16 posata in tubazione TAZ (32mmq) in derivazione dal lampione esistente

● Lampione esistente

Cecina, 28/07/2022

Tipologia di pali impiegati:

Saranno impiegati pali conici diritti di altezza 5,5 m fuori terra.



Fissaggio pali:

I pali saranno fissati direttamente sul ponte tramite piastre di fissaggio.

**Art.2 AMMONTARE DEI LAVORI**



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

SETTORE I – Programmazione e Governo del Territorio

Lavori Pubblici

**Q.T.E.**

**OGGETTO: FORNITURA E POSA IN OPERA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PER MITIGARE RISCHI SU TRATTI STRADALI AD ALTA DENSITA' DI TRAFFICO**

<b>A</b>	<b>Fornitura e posa in opera</b>		<b>[EURO]</b>
A.1	IMPORTO Fornitura e posa in opera	€	37.110,00
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA		
A.3	TOTALE A - FORNITURA E POSA IN OPERA	€	37.110,00
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>[EURO]</b>
B.1	IVA	22%	€ 8.164,20
B.2	arrotondamenti e imprevisti		€ 2.725,80
B.2	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE	€	10.890,00
<b>C</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	€	<b>48.000,00</b>

### **Art.3 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE - STIMA E DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA**

L'ubicazione, la forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto.

La giusta offerta è formulata dall'appaltatore con propri calcoli di stima, sulla base della sua organizzazione di impresa e della natura, forma, dimensione delle opere così come individuate dagli allegati tecnici al contratto.

### **Art.4 MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

La ditta esecutrice avrà l'obbligo:

- di redigere il Piano operativo per la sicurezza (POS) ai sensi del D.Lgs. 09.04.08, n. 81;
- di osservare ogni norma di legge o regolamento vigente o emanata in corso d'opera, in particolare per quanto attiene la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09.04.08, n. 81 "Testo unico normativo per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori";
- di predisporre idonea cartellonistica atta a regolamentare la circolazione degli automezzi durante lo svolgimento dell'attività lavorativa ed a garantire la sicurezza della percorrenza stradale e pedonale. In particolare deve essere recintata l'area di cantiere durante l'esecuzione della posa in opera ed è obbligatoria la posa di segnaletica stradale di cantiere o, eventualmente, l'utilizzo di movieri o l'utilizzo di un semaforo per consentire il senso unico alternato.

L'esecuzione dovrà obbligatoriamente avvenire previa eventuale richiesta di relativa ordinanza di divieto di sosta e regolamentazione della circolazione stradale da richiedere al Comando di Polizia Municipale.

Gli interventi suddetti dovranno in ogni caso essere eseguiti rispettando le disposizioni impartite di volta in volta dalla Direzione Lavori e dai collaboratori da lui formalmente designati.

### **Art.5 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avrà luogo con scambio di lettere commerciali

### **Art.6 OSSERVANZA DI LEGGI DECRETI E REGOLAMENTI**

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare oltre che il presente Quaderno d'oneri, il D.lgs n. 50 del 18.04.2016 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento approvato con D.P.R n.207 del 5/10/2010 nelle parti ancora in vigore, il D.M. n°49 del 7 marzo 2018, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento che abbiano comunque applicabilità con i lavori in oggetto. Inoltre la ditta è tenuta all'osservanza del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. nonché i Decreti e le ordinanze in vigore inerenti le norme di prevenzione dal contagio Covid 19 negli ambienti di lavoro.

## **Art.7 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALE PER IL RITARDO**

Per il “Tratto stradale in corrispondenza della Villa Guerrazzi (Loc. Cinquantina)”:

L'appaltatore è tenuto ad ultimare i lavori in giorni **14 (quattordici)** consecutivi dalla redazione del verbale di consegna dei lavori. Nel caso di ritardo a lui imputabile, oltre al rimborso delle spese di assistenza sostenute dall'Amministrazione, egli deve sottostare al pagamento di una penale. In relazione a quanto previsto dall'art. 43 d.P.R. 207/2010 ed in assenza di ulteriori specifiche la penale prevista in caso di ritardo è pari a: **1 (uno) per mille**, dell'ammontare netto contrattuale complessivo (comprensivo degli oneri di sicurezza.) per ogni giorno di ritardo.

Per il tratto “Ponte sul fiume Cecina (Marina di Cecina – Via Volterra)”:

L'appaltatore è tenuto ad ultimare i lavori non oltre il 20/09/2022. Nel caso di ritardo a lui imputabile, oltre al rimborso delle spese di assistenza sostenute dall'Amministrazione, egli deve sottostare al pagamento di una penale. In relazione a quanto previsto dall'art. 43 d.P.R. 207/2010 ed in assenza di ulteriori specifiche la penale prevista in caso di ritardo è pari a: **1 (uno) per mille**, dell'ammontare netto contrattuale complessivo (comprensivo degli oneri di sicurezza.) per ogni giorno di ritardo.

## **Art.8 - PAGAMENTI**

Si provvederà al pagamento del corrispettivo in due soluzioni. Un primo pagamento riguarderà il “Tratto stradale in corrispondenza della Villa Guerrazzi (Loc. Cinquantina)”, il secondo il tratto sul “Ponte sul fiume Cecina (Marina di Cecina – Via Volterra)”.

## **Art.9 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il certificato di regolare esecuzione verrà rilasciato entro 60 giorni dalla data di ultimazione lavori.

## **ART.10 - REVISIONE PREZZI**

Poiché l'avvio della procedura di aggiudicazione del presente contratto è successivo al 27 gennaio 2022, data di entrata in vigore del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, sino al 31 dicembre 2023, è riconosciuta la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del citato D.L. n. 4/2022 e dell'art. 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, fermo restando quanto previsto dal secondo e terzo periodo del medesimo comma 1, secondo la disciplina contrattuale di seguito riportata. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, è fatto riferimento al sopra citato art. 29.

Qualora in corso di esecuzione del presente contratto sia intervenuta una variazione, in aumento o in diminuzione, dei singoli prezzi dei beni e/o servizi compresi nell'appalto in misura non inferiore al 10% e tale da comportare un aumento o una diminuzione di almeno il 10% dell'importo complessivo contrattuale nonché da alterare significativamente l'originario equilibrio negoziale, l'appaltatore può chiedere la riconduzione ad equità del sinallagma o formalizzare l'istanza di revisione del prezzo contrattuale, con decorrenza dalla data di presentazione dell'istanza stessa. A tal fine, l'appaltatore trasmette, via posta elettronica certificata, alla stazione appaltante apposita richiesta scritta, nella quale indica i motivi a sostegno della richiesta e quantifica la variazione, corredandola di tutti i documenti necessari ed utili a comprovare quanto richiesto, ivi compreso l'eventuale accertamento dell'autorità indipendente preposta alla regolazione del settore relativo al presente contratto ovvero, in mancanza, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (solo per i contratti nei settori merceologici in cui opera l'autorità indipendente).



In caso di variazione in diminuzione, la stazione appaltante può provvedere anche d'ufficio, instaurando apposito contraddittorio con l'appaltatore.

Il RUP, con il supporto del DL ove presente, verifica le variazioni percentuali non inferiori al 10% dei prezzi unitari dei beni e/o servizi compresi nell'appalto e la loro incidenza sull'importo complessivo contrattuale nel limite minimo del 10% di quest'ultimo; a tal fine può consultare indici o specifiche rilevazioni ISTAT, prezzari ufficiali, eventuali accertamenti dell'autorità indipendente oppure condurre apposite e mirate indagini presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Le risultanze di questa attività istruttoria sono riportate in apposita relazione, che il RUP trasmette alla stazione appaltante.

La stazione appaltante, con provvedimento motivato, si pronuncia sull'istanza presentata dall'appaltatore entro sessanta giorni, fatte salve le eventuali sospensioni connesse a necessità istruttorie. Nel provvedimento, in caso di accoglimento, è determinato l'importo riconosciuto e approvata la modifica contrattuale. Qualora non si pervenga all'accordo sulla richiesta, le parti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1467 del codice civile.

Non possono essere oggetto di revisione i corrispettivi per i beni e/o servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

Fermo restando il necessario realizzarsi di un significativo disequilibrio contrattuale quale presupposto per la revisione del prezzo, le variazioni sono comunque valutate se non inferiori al 10% del singolo prezzo unitario del bene/servizio oggetto del presente contratto, per la parte eccedente il 10% dell'importo complessivo contrattuale originario ed eventualmente riconosciute in misura non superiore all'80%.

Le somme riconosciute ai sensi del presente articolo non sono soggette al ribasso di gara e sono al netto di eventuali importi precedentemente accordati.

La presentazione dell'istanza di revisione del corrispettivo non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né per la mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

#### **ART. 11 – CONTROVERSIE**

In caso di controversie è sempre competente il Foro di Livorno.

#### **ART 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il presente atto, ai sensi dell'art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, non può essere ceduto, a pena di nullità.

#### **ART 13 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.